

**“Laboratorio di scrittura accademica”**

a.a. 2014-2015

Il fattore che più contribuisce alle difficoltà che, dalla tesi triennale alla dissertazione di dottorato, gli studenti incontrano nella scrittura del saggio accademico (o scientifico) è il distacco che si determina fra l'attività di scrittura che si svolge negli anni di Liceo – coincidente sostanzialmente con il classico «tema d'italiano» – e la pressoché totale assenza di prove di scrittura durante gli anni di formazione universitaria, che privilegiano l'esame orale. Il risultato è un disastroso livello di scrittura, che da tempo dovrebbe essere uno dei problemi principali all'ordine del giorno della politica della formazione culturale.

Ciò premesso, il programma deve corrispondere in toto al suo nome, cioè essere pensato come un autentico laboratorio, seguendo l'aforisma hegeliano secondo cui è impossibile imparare a nuotare senza immergersi nell'acqua. Perciò alle lezioni deve corrispondere una concreta attività pratica di elaborazione dei testi. In altre parole, gli studenti devono scrivere. In un modulo di 30 ore, questo significa che alle ore di lezione devono seguire esercitazioni pratiche, che il docente esaminerà volta a volta. Perché sia efficace, un tale programma deve partire dall'esatto riconoscimento delle principali lacune linguistiche. Queste possono essere così identificate:

1. Debole capacità di analisi testuale.
2. Insufficiente competenza linguistica a livello sia dei sistemi lessicali, a partire dall'uso dei dizionari linguistici, che della sintassi.
3. Debole conoscenza delle categorie retoriche.
4. Difficoltà di elaborazione di una logica argomentativa.

A queste si aggiungono ulteriori lacune, per così dire sistemiche:

5. Scarsissima confidenza con l'uso dei sistemi bibliotecari.
6. Ignoranza totale dei metodi di citazione bibliografica, testuale e incrociata.
7. Uso limitato delle risorse della stessa videoscrittura.

Risultato: un laureato medio non sa da che parte iniziare per scrivere un vero saggio accademico o semplicemente una recensione, una cronaca o una quarta di copertina.

Obiettivo del corso è l'elaborazione finale di un saggio scientifico di circa 20000 battute, completo in ogni sua parte – testo, citazioni e note –, virtualmente destinato a una rivista scientifica.

I punti salienti del modulo sono i seguenti:

- A. Una stretta relazione fra (1) analisi testuale e (6) metodi di citazione. Questo è un punto-chiave, perché gli studenti sono abituati a leggere i testi ai fini di un'esposizione orale, mentre ignorano la lettura al fine di costruire un archivio di citazioni tematiche, basato sulla relazione duale fra *Topics* e *Subtopics*, base del saggio scientifico.
- B. Un lavoro parallelo, distinto fra analisi testuale pura e analisi ai fini della costruzione argomentativa. Per la prima, verranno scelti i racconti di Katherine Mansfield, letti sia in originale che in traduzione. Analizzare un testo secondo la pratica della traduzione, infatti, già secondo il pensiero aristotelico (*Organon*), fornisce un modello teorico cruciale per comprendere il meccanismo della scrittura. Per la seconda, si tratta del montaggio delle citazioni secondo la (4) logica argomentativa.
- C. La focalizzazione sull'inscindibile nesso fra la logica argomentativa e le (3) principali categorie retoriche.
- D. La relazione fra questi metodi e impostazione di un testo in (7) videoscrittura. Si tratta di mostrare come l'ordine argomentativo si traduce in una perfetta impostazione grafica del testo. In sintesi, si potrebbe dire che si tratta di comprendere la relazione fra il capoverso – fondamentale microstruttura del testo – e la disposizione degli argomenti al livello del testo o macrostruttura discorsiva.
- E. L'importanza della conoscenza dei (5) sistemi bibliotecari, base fondamentale per capire l'uso degli strumenti linguistici (2), finalizzato alla distinzione fra asse paradigmatico e asse sintagmatico. Verrà perciò spiegata la differenza fra vari dizionari: dell'uso corrente, storico, sinonimico, analogico, etimologico, bilingue etc.